

□ **Mozione n. 168**

presentata in data 9 settembre 2016

a iniziativa dei Consiglieri Malaigia, Zaffiri, Zura Puntaroni

“Sostegno concreto ai cittadini colpiti dalla crisi – necessarie misure di supporto anche psicologico e istituzione di un numero verde per aiuto e assistenza psicologica e sanitaria mirata anche agli imprenditori marchigiani, e le loro famiglie, in difficoltà”

Premesso che:

- la crisi economica che sta attanagliando gli italiani da ormai troppi anni oltre che una pressione fiscale sproporzionata e vessatoria hanno provocato un'ondata di suicidi tra cittadini e nello specifico imprenditori italiani;
- il dramma dei suicidi per motivazioni economiche ha portato ad un numero, ufficiale, di 628 morti tra il 2012 ed il 2015, con “solo” 189 casi nel 2015, senza tenere conto dei tentati suicidi che nel solo 2015 registrano un record negativo nel triennio considerato;
- come affermato da sociologi del settore “i suicidi .. traducono uno stato di incertezza diffuso nella società contemporanea che provoca a sua volta paura, angosce esistenziali ed inquietudini che diventano terreno fertile per i suicidi”;
- se nel triennio considerato la maglia nera andava alla regione Veneto col quasi 19 per cento dei casi e le Marche si attestavano in undicesima posizione, purtroppo ad oggi si assiste ad una scalata in questa macabra classifica;
- nel primo semestre 2016 la Campania è divenuta la prima regione e le Marche sono ora la terza regione per imprenditori suicidi;
- il fenomeno si è pertanto spostato nel Centro-Sud, da quanto sembra, con un suicidio ogni quattro giorni ed una media di 6,2 suicidi ogni 100 mila abitanti, la Regione Marche si trova in una vera e propria emergenza da affrontare nel più breve tempo possibile;

Premesso ancora che:

- se, secondo i dati dell'Istituto Superiore della Sanità, alle Marche spetta questa negativa posizione, siamo di fronte ad una vera tragedia sociale che “fa capire quanto sia profondo lo stato di malessere che pervade i marchigiani”;
- è crescente il numero di imprenditori marchigiani ridotti sul lastrico o vessati dal fisco “che non trovano pace e serenità” e che non riescono a reggere la difficile situazione;
- conseguenze della crisi sono anche il fatto che, l'imprenditore in difficoltà, viene abbandonato a volte dagli affetti amorosi o familiari che non reggono l'enorme stato di disagio dovuto alle precarie condizioni di vita;
- a rendere insopportabile la situazione, oltre che le gravi problematiche finanziarie, anche il dolore per l'abbandono, il distacco dalla propria famiglia e dai propri figli;
- un dato che potrebbe spiegare il boom di suicidi nelle Marche è inoltre la vertiginosa crescita delle persone colpite dalla depressione conseguente alla situazione economica;
- la presente mozione è di tipo settoriale, ma ovviamente tiene presente della situazione drammatica di famiglie e pensionati, spesso soli, che arrivano anche loro a gesti estremi;

Considerato che:

- l'intervento delle istituzioni pubbliche, anche regionali, in merito deve essere fortemente incisivo dal punto di vista del sostegno alle situazioni di crisi di liquidità tramite interventi che interessino le banche, i fornitori ed ovviamente Equitalia;

- il livello di indebitamento che mette a repentagli la solidità economica e psicologica di una famiglia va monitorato onde evitare che si cada nelle mani degli “strozzini”;
- risulta indifferibile inoltre la necessità di fornire uno strumento di supporto psicologico e pratico per i piccoli e medi imprenditori e per i professionisti privati;
- in situazioni così drammatiche occorre creare Punti di Ascolto specifici che aiutino concretamente e facciano sentire il meno possibile il profondo senso di solitudine e abbandono in cui molti imprenditori si trovano;
- l'obiettivo dei Punti di Ascolto dovrebbe essere quello di fornire un primo serio aiuto psicologico alle persone in difficoltà;
- tale sistema deve permettere in maniera efficace di mettere l'imprenditore stesso in condizione di conoscere, tramite una valida rete di istituzioni, la soluzione più adeguata per risolvere o almeno iniziare a risolvere la propria particolare situazione di disagio;

Tenuto conto che:

- con il supporto di persone professionalmente adatte il primo sostegno, anche di tipo psicologico, all'imprenditore può evitare tragedie e affrontare con maggior lucidità la situazione personale e aziendale; la Regione deve aiutare anche concretamente nel supporto e sostegno gratuito alle cure mediche e dei servizi territoriali che la Sanità marchigiana mette a disposizione, almeno nei primi periodi difficili di emergenza;

per quanto sin qui riportato,

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta regionale al fine di:

1. attivare, entro due mesi, un numero verde dedicato all'emergenza crisi per fornire aiuto e assistenza sul piano psicologico e sanitario ai cittadini in difficoltà;
2. istituire, per ogni Area Vasta dell'Asur Marche un Punto di Ascolto consistente in uno staff operativo efficiente dal punto di vista del sostegno psicologico;
3. la struttura di cui al precedente punto 2) sarà dotata di personale che sia in grado di indirizzare concretamente e senza pastoie burocratiche, i cittadini e nei casi di attività economiche e commerciali in difficoltà, gli imprenditori verso le istituzioni ed i soggetti in grado di fornire supporti legali ed economici validi per risolvere tali problematiche;
4. impegnarsi a sottoscrivere, per quanto ancora non effettuato, accordi e protocolli d'intesa con gli enti preposti alla creazione di una rete a favore del mondo imprenditoriale (istituzioni bancarie, camere di commercio, fondi antiusura, cooperative di garanzia, ecc.);
5. a relazionare, tramite l'assessore competente, in Assemblea Legislativa e con cadenza triennale, sull'attuazione dei punti precedenti.